



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

Scheda didattica n°4 Scuola primaria di secondo grado

(11-13 anni)

** Una “campagna” di mare

Impegnarsi in prima persona per l'ambiente aiuta a crescere e a sviluppare competenze

Il mare è il grande serbatoio della natura, è dal mare che il globo è, per così dire, incominciato, e chissà che non finisca in lui... (Jules Verne, 1870)

La Terra è, in realtà, il “pianeta azzurro” (i primi astronauti, vedendola dallo spazio, dissero che sembrava proprio una *blue marble*, una *biglia blu!*) e, essendo la sua superficie composta per due terzi dagli Oceani, forse sarebbe più logico chiamarlo Acqua. Nondimeno, il mare è soggetto a maggiore incuria e inquinamento rispetto alla terraferma e anche le Aree Marine Protette (AMP) sono in numero molto minore rispetto a quelle terrestri. Eppure, un mare “protetto” e in buona salute continuerebbe a garantire risorse di cui ci cibiamo e l'ossigeno che respiriamo, perché il *Fitoplancton*, composto da alghe e organismi vegetali -spesso fatti da una sola cellula- che galleggiano negli strati dove arriva la luce in questa immensa distesa d'acqua, non solo è il fondamento di una catena alimentare globale, ma con la fotosintesi genera la metà dell'ossigeno prodotto da tutte le piante del Pianeta.

Le AMP sono un posto speciale che, garantendo la conservazione della vita selvatica, degli equilibri naturali, e anche delle tradizioni e gli usi della vita marina fatti dalle popolazioni locali, portano indubbi benefici alla collettività. Per tutelarle e conservarle non bastano piani regolatori e leggi apposite; neanche la presenza di uomini e donne della Guardia Costiera è sufficiente se la popolazione locale non si sente coinvolta; se, giorno per giorno, ognuno non contribuisce alla loro salvaguardia e a quella del territorio con azioni grandi e piccole, con gesti quotidiani da compiere in casa, a scuola, in palestra, persino ai giardini pubblici!

Sviluppare le conoscenze sulla vita marina, studiandone le caratteristiche e le particolarità con escursioni sul campo e occasioni di studio all'aria aperta; comprendere il ruolo delle AMP negli scenari globali di conservazione, aiuterà i ragazzi a contribuire alla sua tutela, in modo che la condivisione dell'amore per il mare non si fermerà solo ad amici e familiari, ma potrà estendersi a tutta la popolazione attraverso la progettazione di una vera e propria “campagna ambientalista” partecipata ed efficace.

I ragazzi diventeranno così i protagonisti di un impegno che da personale può divenire del gruppo classe, della famiglia e con l'aiuto e il sostegno, sia dei docenti, sia dell'AMP del Plemmirio, dell'intera comunità.



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

Obiettivi

(Al termine del modulo i ragazzi saranno in grado di):

- ☆ Apprezzare il valore aggiunto, la bellezza, la gioia, offerta dalle occasioni d'incontro con la natura.
- ☆ Descrivere l'importanza del "pianeta Mare" e il ruolo dell'Area Marina Protetta.
- ☆ Citare almeno tre specie di pesci che vivono nell'AMP.
- ☆ Citare almeno altre tre specie animali e vegetali che vivono in mare.
- ☆ Citare mestieri, usi, tradizioni, anche alimentari, legati al mare e come potrebbero essere danneggiati o distrutti se la salute dell'ambiente marino venisse in qualche modo alterata
- ☆ Esprimere chiaramente impegni personali presi nei confronti del mare e dell'ambiente in generale.
- ☆ Lavorare in gruppo.
- ☆ Mettere chiaramente a fuoco i concetti che si vogliono comunicare.
- ☆ Comprendere l'importanza di una comunicazione efficace.
- ☆ Saper scegliere mezzi di comunicazione più idonei per trasmettere diversi tipi di messaggio.
- ☆ Accettare e valorizzare il feedback ricevuto da parenti e amici, al fine di migliorare l'efficacia di un messaggio.
- ☆ Progettare una campagna multimediale d'informazione e sensibilizzazione nei confronti delle Aree Protette Marine.

Materiale necessario

- Un planisfero fisico da parete;
- Immagine della Terra vista dallo spazio
- cartina delle AMP istituite in Italia;
- Presentazione Power-Point "Conosciamo alcuni abitanti del Pianeta Blu";
- connessione Internet;
- computer e videoproiettore;
- stampante;
- un blocchetto di foglietti adesivi, tipo "post it";
- film "PLANET OCEAN"(durata 1h 30 min ca.), presentato ai leader mondiali in occasione del Summit Rio+20, nel giugno 2012. reperibile da:
https://www.youtube.com/watch?v=zvXfNOYpLFs&list=PLBlJ3A1ic8WegHm3vS8d9qYyc_f84vogK
- riflessioni finali sul film "Planet Ocean" P
- canale YouTube "Census of Marine Life";
- video "LOVE. NOT LOSS";
- altri video citati nella sitografia 4.A;
- illustrazioni di animali e piante marini (è allegata una presentazione Power Point di alcune specie del Mediterraneo);



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

- Guida alla Fauna marina costiera del Mediterraneo, “DVD Lezioni di Mare” e altro materiale illustrativo su fauna e flora prodotto dall’AMP del Plemmirio (facoltativo);
- esempi illustrati di “campagne” pubblicitarie-annunci, spot, articoli di stampa;
- esempi illustrati di “campagne” ambientaliste, tratti dai siti di Associazioni o di Enti (vedi sitografia 4.C).

Cosa fare

Conoscere il Pianeta Blu

Se si osserva un'immagine della Terra, fotografata dallo spazio, ci si rende conto che la maggior parte di essa è ricoperta da acqua in grandi quantità e che le sono valsi l'appellativo di “Pianeta Blu”. A mostrare com'è il Pianeta ci pensarono gli astronauti della missione NASA Apollo 17, con una fotografia rimasta famosa (anche se non era la prima) e che è disponibile da Internet digitando “Blue Marble” in un motore di ricerca.

E' stato calcolato dagli scienziati che oltre i due terzi della superficie del nostro pianeta è ricoperto dagli oceani. Non sorprende, quindi, che gli esseri umani, da sempre, siano stati affascinati da queste immense distese d'acqua, in cui si trovano molte varietà di habitat, popolate da innumerevoli forme di vita, ricche e diversificate. Questa quantità e varietà di animali e piante spaziano dai batteri e alghe microscopici, alla balenottera azzurra, il più grande animale del Pianeta con i suoi 33 m di lunghezza.



Osservando un planisfero fisico della Terra (se possibile, ci si può servire di una stampa di una mappa ridotta, data ad ogni ragazzo, ottenibile dal sito indicato in sitografia).

Stimolate i ragazzi a svolgere una gara amichevole provando a immaginare il numero totale delle specie (piante e animali) che vivono negli ambienti marini e chiedete loro di scrivere il numero su un *post-it*.

Sistamate quindi i foglietti adesivi sulla lavagna o su una parete, mettendoli in ordine progressivo e dite ai ragazzi che il “vincitore”, *ranger dell'AMP*, sarà chi si sarà avvicinato maggiormente al numero totale delle specie viventi negli Oceani.

Ma è giunto il momento di...immergersi, almeno virtualmente, nella dimensione sottomarina, aiutati dal computer e da un videoproiettore.



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

Dal canale YouTube del “**Census of Marine Life**”, guardate insieme i video:

- “*Oceans - Past, Present, and Future*”
- “*The First Census of Marine Life*”
- “*Technology of the Census of Marine Life*”
- “*What Lives in the Sea?*” *Creature Feature*
- **POTRESTE ANCHE INIZIARE CON LA CANZONE “LOOK TO THE SEA”, moderna e vivace e, se credete, potreste anche invitare i ragazzi a ballare, seguendo il ritmo. I versi della canzone (peraltro scritti da una signora dal cognome ben noto in Sicilia!) sono comunque riportati dopo la Sitografia e può essere un valore aggiunto provare a tradurli insieme.**

(N.B.: I filmati sono in lingua inglese, ma è possibile visionarli con sottotitoli, come spiegato nel box 4. E' comunque utile ai docenti visionarli prima, per prendere dimestichezza con quanto scritto sullo schermo e facilitare il lavoro di spiegazione, presentazione e discussione).

Dopo la proiezione, avviate una discussione e prendete nota delle valutazioni, delle sensazioni, delle domande e delle curiosità che sono scaturite dalla visione dei documentari. A questo punto, con l'ausilio del PowerPoint “Conosciamo alcuni abitanti del Pianeta Blu”, spiegate ai ragazzi che nell'ambito del progetto internazionale “**Census of Marine Life**”, che ha richiesto 10 anni di studi (dal 2000 al 2010), è stato effettuato un inventario di tutte le specie marine che abitano gli oceani del Mondo, ottenuto mettendo insieme i dati ricavati dal censimento attuale con le informazioni raccolte nel corso dei secoli.

Questo colossale lavoro, realizzato da **2.700 scienziati** (provenienti da 80 paesi e che hanno partecipato a 540 spedizioni in tutto il mondo), è riuscito a mappare la biodiversità animale e vegetale di 25 “regioni” marine, studiando la superficie delle acque degli oceani, spingendosi a sondare le oscurità delle profondità oceaniche, così come a navigare in mari tropicali, a esplorare le acque disseminate di ghiaccio dell'Artico e dell'Antartide.

In generale, da questo censimento è emerso che sono **oltre 230 mila** le specie (escluse le forme di vita microbiche) che popolano gli oceani della Terra **di cui soltanto un decimo è stato catalogato**. Le più ricche di biodiversità sono risultate le acque australiane e giapponesi con quasi 33.000 forme di vita, identificate come specie con il rispettivo nome scientifico (come ad esempio il *Carcharodon carcharias*, alias il grande Squalo bianco). Seguono i mari della Cina (22mila), il nostro Mar Mediterraneo (con 17 mila) e il Golfo del Messico con 15 mila specie (almeno prima del disastro ambientale della piattaforma petrolifera Deepwater Horizon).

Per quanto riguarda la tipologia, le varie specie sono state ripartite dagli scienziati come segue:



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

- ✓ 19% di **Crostacei** (granchi, aragoste, gamberi, gamberetti, cirripedi, ecc...)
- ✓ 17% **Molluschi** (calamari, seppie, polpi, vongole e altri bivalvi, lumache di mare)
- ✓ 12% **Pesci** (compresi gli squali)
- ✓ 10% **Protozoi** (microrganismi unicellulari)
- ✓ 10% di **alghe** e altri organismi vegetali simili
- ✓ 7% **Anellidi** (vermi segmentati)
- ✓ 5% **Cnidari** (compresi anemoni di mare, coralli e meduse)
- ✓ 3% **Platelminti** (vermi piatti compresi)
- ✓ 3% **Echinodermi** (compresi stelle di mare delle varie specie, ricci e cetrioli di mare)
- ✓ 3% **Poriferi** (comprese le spugne)
- ✓ 2% **Briozoi**
- ✓ 1% **Tunicati** (ascidie, salpe)

Il restante è stato classificato come “**altri invertebrati (5%)**” e “**altri vertebrati (2%)**” categoria, quest'ultima, in cui sono stati fatti rientrare anche **balene, leoni marini, foche, uccelli marini, tartarughe e trichechi**: questi, paradossalmente, rappresentano gli animali marini più noti, ma costituiscono una parte molto piccola della **biodiversità marina**.

L'impegno dei ricercatori ha portato anche al censimento di ben 1.200 specie finora sconosciute e di altre 5.000 specie ancora da studiare nel dettaglio, anche se nel Rapporto finale il gruppo di ricercatori suggerisce che il totale delle specie esistenti nei mari possa essere di circa un milione. È stato anche accertato che, nei fondali oceanici, si cela un mondo abitato da organismi straordinari, dalle forme bizzarre, dagli adattamenti più inverosimili agli ambienti estremi in cui vivono. Questa **catalogazione è ancora parziale** perché sono moltissime le **specie tuttora sconosciute**, ma per proseguire il lavoro scarseggiano i finanziamenti, anche perché la fondazione americana che si era fatta carico della ricerca si dedicherà ad altro.

Guardando in casa “nostra”, i dati per il **Mar Mediterraneo** che emergono dal lavoro del Census, sono piuttosto allarmanti, poiché è risultato il **mare più a rischio di perdere il suo patrimonio**, per via delle attività umane e dei **cambiamenti climatici**. Il nostro mare, infatti, è la parte del mondo con più rotte marine commerciali e, solo in Adriatico, si contano ben 100 pozzi per l'estrazione del **metano**, oltre alle pesanti minacce della pesca intensiva e degli effetti del riscaldamento globale che stanno alterando l'ecosistema.

A.M.P. - Amare il Mare per Proteggerlo

Introducete la definizione di “Area Marina Protetta” che secondo quanto riportato dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM):



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

...Sono costituite da ambienti marini, dati dalle acque, dai fondali e dai tratti di costa prospicienti, che presentano un rilevante interesse per le caratteristiche naturali, geomorfologiche, fisiche, biochimiche con particolare riguardo alla flora e alla fauna marina e costiera e per l'importanza scientifica, ecologica, culturale, educativa ed economica che rivestono.

Avvalendovi della descrizione riportata dal sito web del MATTM, potrete illustrarne brevemente l'iter d'istituzione e le diverse zone di tutela in cui le AMP sono solitamente articolate.

Dividete quindi i ragazzi in piccoli gruppi e assegnate loro una breve ricerca sulle 27 aree marine protette italiane:

1. Area marina protetta Capo Caccia - Isola Piana
2. Area marina protetta Capo Carbonara
3. Area marina protetta Capo Gallo - Isola delle Femmine
4. Area marina protetta Capo Rizzuto
5. Area marina protetta Cinque Terre
6. Area marina protetta Costa degli Infreschi e della Masseta
7. Area marina protetta Isola dell'Asinara
8. Area marina protetta Isola di Bergeggi
9. Area marina protetta Isola di Ustica
10. Area marina protetta Isole Ciclopi
11. Area marina protetta Isole di Ventotene e Santo Stefano
12. Area marina protetta Isole Egadi
13. Area marina protetta Isole Pelagie
14. Area marina protetta Isole Tremiti
15. Area marina protetta Miramare
16. Area marina protetta Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre
17. Area marina protetta Plemmirio
18. Area marina protetta Porto Cesareo
19. Area marina protetta Portofino
20. Area marina protetta Punta Campanella
21. Area marina protetta Regno di Nettuno
22. Area marina protetta Santa Maria di Castellabate
23. Area marina protetta Secche della Meloria
24. Area marina protetta Secche di Tor Paterno
25. Area marina protetta Tavolara - Punta Coda Cavallo
26. Area marina protetta Torre del Cerrano
27. Area marina protetta Torre Guaceto



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

Utilizzate la scheda sintetica predisposta, per fotocopiarla e distribuirla agli studenti per riportarvi le seguenti informazioni:

- a) Ente gestore.
- b) Sede;
- c) E-mail;
- d) Sito web;
- e) Superficie complessiva in ha;
- f) Anno d'istituzione;
- g) Indicazione di dove si trova **localizzandola sulla Cartina muta delle AMP**;
- h) Indicazione di 3 specie "marine" che vivono nell'AMP in esame;
- i) Cenni sulle caratteristiche particolari o su cosa rende "unica" quell'AMP, tenendo conto anche della costa eventualmente vicina (ad esempio, oltre al Plemmirio, l'AMP di Portofino o quella delle 5 Terre sono in contesti territoriali famosi anche a livello internazionale).

Fate in modo che, poi, ogni gruppo possa condividere le proprie informazioni con gli altri compagni di classe e alla fine ognuno potrà conoscere il "sistema" delle Aree Marine Protette esistenti in Italia.

Un MARE di ... azioni!

Una volta raggiunti gli obiettivi di conoscenza, organizzate una visita al Molo Didattico e concordate la proiezione del film "PLANET OCEAN", chiedendo anche la presenza di un esperto biologo marino dell'AMP del Plemmirio.

Per stimolare l'attenzione dei ragazzi, chiedete loro di annotare le specie marine che riescono a riconoscere durante il film e delle opportunità e minacce che riguardano il "Pianeta Oceano".

Alla fine della proiezione, fate un *brainstorming* sulla base delle indicazioni che avete posto all'inizio e prendete nota delle impressioni avute (scrivendone l'elenco su una lavagna a fogli mobili fornita dal Molo Didattico). Soffermatevi sulle indicazioni "finali" (riportate come allegato) suggerite dai registi del film e stimolate un dibattito, chiedendo ai ragazzi quali potrebbero essere, a loro avviso, le "piccole" azioni quotidiane che ognuno potrebbe fare per dare il proprio contributo alla tutela del pianeta Oceano.

Informate i vostri ragazzi che un'importante associazione, che opera nel settore "marino", ha commissionato alla vostra scuola la progettazione della prossima "campagna ambientalista", che dovrà coinvolgere tutta la popolazione, oltre i propri familiari e amici, attraverso messaggi e azioni partecipate ed efficaci. Puntualizzate che, generalmente, una "campagna ambientalista" è un modo per promuovere nella società comportamenti e attitudini a favore della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione, con una ricaduta positiva diretta sulla gestione e sulla tutela del territorio.

Questa può esprimersi attraverso annunci pubblicitari, eventi pubblici, giornate dimostrative e, come le altre forme di comunicazione, può svilupparsi su supporto cartaceo, sul web, attraverso video, comunicati radio, eventi e persino produzione di gadget. È sostenuta, inoltre, da un bagaglio di informazioni corrette, facilmente comprensibili da tutti e che possano dare forza al messaggio proposto. Allo stesso tempo, deve coinvolgere direttamente i comportamenti delle persone, rendendo evidenti i vantaggi personali e collettivi garantiti dall'assunzione di un determinato comportamento, e deve incoraggiare i destinatari del messaggio a raccogliere l'invito, modificando le proprie abitudini.

Prima di tutto, spiegate loro che, dal punto di vista operativo, prima di predisporre una campagna di comunicazione bisogna individuare:

- l'obiettivo da raggiungere e quindi il soggetto, il "perché" della campagna;
- i destinatari della campagna.

Partendo dalla ricerca fatta per lo studio delle AMP in Italia, dividendoli in gruppi, ponete loro le seguenti domande: Chi e cosa vogliamo tutelare? Quale messaggio vogliamo trasmettere con questa campagna?

Definiti questi punti sarà possibile di conseguenza iniziare a pianificare:

- gli strumenti di comunicazione più adatti (tipologia e numero);
- l'immagine e il "tono" della campagna;
- i suoi contenuti;
- la sua durata.

A questo proposito, condividete con loro il video della IUCN-CEC, "Love. Not Loss", soprattutto per evidenziare che i loro messaggi dovranno avere punti di partenza positivi, sfruttando i sentimenti di fascino, stupore e meraviglia che la natura è capace di suscitare.

Dovranno anche basarsi sull'attaccamento ai valori e non sulla paura di perdere le specie.

Ecco un esempio delle domande che potrebbero essere d'aiuto nel loro lavoro:

- ☆ *Come coinvolgere e far affezionare nuovamente la gente alla natura?*
- ☆ *Cosa si potrebbe fare di più, per esaltare lo stupore e la meraviglia della natura?*

Per la **scelta del messaggio**, suggerite di proporre modifiche nei comportamenti delle persone, meglio se semplici da ottenere, evidenziando i vantaggi insiti nel cambiamento, o di dimostrare che le



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

azioni che si vogliono promuovere ed eventualmente adottare coinvolgono emotivamente il destinatario in prima persona.

Da non dimenticare, anche la possibilità di fare un'indagine storica su iniziative messe in campo nel passato.

Per la **scelta del destinatario**, invitate i ragazzi a riflettere sulle caratteristiche del destinatario in modo da definire con precisione qual è la categoria di persone a cui ci si vuole rivolgere, cercando di conoscerne abitudini, fisionomia, tratti culturali distintivi. Così, quanto meglio si conosce l'interlocutore, più semplice diventa scegliere lo stile e il mezzo della comunicazione.

Per la **scelta del mezzo**, con cui diffondere il messaggio, esistono diversi mezzi di comunicazione che è possibile adottare: dal manifesto, al video, dal volantino alla pagina web da inserire sul sito della scuola, o la pagina dedicata sui social network.

Decidete, quindi, con ragazzi, il mezzo da utilizzare, valutando pro e contro e considerando la maggiore efficacia che ogni mezzo può avere nel raggiungimento del destinatario. Potete anche suggerire di sperimentare più mezzi in parallelo per conferire, di volta in volta, maggiore risalto e incisività a elementi diversi. In alcuni casi, ad esempio, può essere un comunicato radio, opportunamente veicolato dallo speaker, mentre in altre situazioni, come ad esempio un manifesto, o un'immagine possono diventare elementi per attirare l'attenzione del destinatario. Valutando limiti e potenzialità dei diversi mezzi di comunicazione, i ragazzi avranno così l'opportunità di sviluppare il loro senso critico e la loro capacità di scelta. Per fare ciò, è necessario pensare a diversi strumenti che arrivino a tutte le utenze in maniera molto diffusa, per cui valutate la possibilità di chiedere aiuto anche agli esperti dell'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, in modo da rendere noto alla platea più estesa, di chi vive e lavora sul territorio, la natura della vostra iniziativa.

Può essere importante anche valutare, all'interno della campagna, la scelta di un "**testimonial**", che dovrebbe veicolare il messaggio, conferendogli autorevolezza agli occhi del destinatario. Poter scegliere il giusto *testimone* darebbe vivacità alla comunicazione, favorendo nei ragazzi lo sviluppo del senso critico e della creatività, oltre a richiedere loro di approfondire ulteriormente il significato di quanto stanno comunicando.

(Da ricordare che un importante e noto testimone dell'AMP del Plemmirio è stato Enzo Maiorca).

Indicate, in seguito, ai ragazzi che devono anche pensare alla creazione di una linea grafica coordinata, che sia di supporto alla diffusione del messaggio e allo stesso tempo possa essere **riconoscibile** da tutti (quindi, va pensato a uno stesso formato grafico per tutti gli strumenti) e possa essere **chiaro** e **immediato** (pensando al giusto slogan e all'appropriata veste grafica).



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

Ecco, qui di seguito e schematicamente, le fasi consigliate per lo sviluppo della campagna informativa e gli strumenti da prendere in considerazione per trasmettere correttamente i suoi concetti.

Presentazione dell'iniziativa	Per questa azione, i ragazzi potrebbero pensare ad un evento da organizzare congiuntamente con il Presidente e i Dirigenti dell'AMP del Plemmirio, in modo da presentare al pubblico e alle Istituzioni locali l'iniziativa e le modalità di svolgimento.
Visibilità di supporto sul territorio	Ha lo scopo di coinvolgere tutta la Comunità locale nell'iniziativa: per cui si dovrebbe far ricorso a tutti i mezzi di informazione possibile (giornali, TV locali, Internet, ecc.)
Informazione capillare	In funzione della tipologia di materiale scelto è importante che sia fruibile dalla maggior parte dei destinatari.
Riscontro dell'iniziativa	Per monitorare i risultati via via ottenuti e l'efficacia dell'informazione suggerite ai ragazzi di predisporre questionari, sondaggi, ecc...

Considerazioni finali

Una "Campagna...di Mare" richiede, ovviamente, impegno, motivazione, tempo e quindi stiamo parlando di un progetto di educazione ambientale che potrà svolgersi per l'intero anno scolastico, che sarà interdisciplinare e quindi potrà coinvolgere docenti di più materie ma che, se ben condotta, potrà garantire grande soddisfazione a tutti i protagonisti. Stabilite, in ogni caso, la sua durata.

- ** Nota Bene: Un progetto di questo genere potrebbe essere realizzato chiedendo la collaborazione di Docenti e Studenti di Istituti tecnici con indirizzo grafica e comunicazione!**
- ** Sarà opportuno, inoltre, assicurarsi la collaborazione dell'Ufficio Stampa dell'AMP, sia per l'esperienza nel campo specifico, sia per facilitare i contatti con il mondo dell'informazione a livello locale.**

Alcune Regioni si sono cimentate nell'aiutare docenti e ragazzi nell'elaborare "spot" pubblicitari o "campagne" d'informazione ambientale (soprattutto sui temi dell'energia e dei rifiuti): i riferimenti e suggerimenti più utili sono indicati più avanti, nella sitografia 4.C.



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

Come può avvenire per altri casi, alcuni amici della famiglia o parenti dei ragazzi potrebbero essere “esperti” di comunicazione, di pubblicità o di sociologia applicata al marketing...se ci sono, valutate se coinvolgerli nella vostra “Campagna di Mare”.

Al termine del periodo che avrete deciso per la durata della campagna, chiedete ai vostri ragazzi se credono di aver raggiunto l’obiettivo, se sono soddisfatti del loro lavoro, che cosa è piaciuto di più e cosa, invece, è stato più difficile.

Per aiutarli nelle loro valutazioni, ponete alla loro attenzione anche le seguenti domande:

- ☆ Quali sono stati, secondo voi, i *punti di forza* della campagna?
- ☆ E quali i *punti di debolezza*?
- ☆ Quali argomenti scegliereste per un’altra campagna di sensibilizzazione ambientale?
- ☆ Quali sarebbero prioritari, e perché?

Sitografia 4.A

<http://www.ecosostenibile.org/Immagini/mondo.jpg>

<http://www.isecretidelmare.it/default.asp>

<http://www.iobis.org>

<http://www.marinespecies.org>

video “Oceans – Past, Present and Future”:

<http://www.youtube.com/watch?v=nCzk1tMSdPw&list=PLEC07171555C5BC7E&index=3>

<http://www.coml.org>

video “The Firs Census of Marine Life”:

<http://www.youtube.com/watch?v=ObR4MKc7hf0&list=PLEC07171555C5BC7E>

video “Technology of the Census of Marine Life”:

http://www.youtube.com/watch?v=EotdsC_er1Q&list=PLEC07171555C5BC7E&index=4

video “What Lives in the Sea?” Creature Feature:

<http://www.youtube.com/watch?v=mc1fFuMjDkM&list=PL67804C1EF260F55D&index=2>

La canzone del Census: <http://www.coml.org/look-to-the-sea>



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

Link per il materiale educativo del Census

<http://www.coml.org/resources-educators-and-public>

<http://www.minambiente.it/pagina/aree-marine-istituite>

http://www.naturaitalia.it/home_it/index.html

http://www.naturaitalia.it/home_it/biodiversita/conservare-la-biodiversita/tut-eco-sis-ma.html

video "LOVE. NOT LOSS":

<http://www.youtube.com/watch?v=BvldwOEzreM>

Box 4

Per la visione dei video su YouTube, potete attivare la traduzione dei sottotitoli.

Attivate i sottotitoli, premendo il relativo pulsante **Subtitles/CC**. Poi, andate su **Settings** e cliccate il menù a tendina **Subtitles/CC** e attivate l'opzione **Traduci sottotitoli**.

A questo punto si aprirà una piccola finestra **Traduci...** dove selezionerete **Italiano** e premete **OK**.

BUONA VISIONE!

Sitografia 4.B

<http://www.parks.it/indice/RM/index.php>

http://www.marevivo.it/aree_marine_protette.php

Sitografia 4.C

http://www.provincia.milano.it/export/export_14032014/doc_educazione_lo_spot_lo_faccio_io_dispensa.pdf

http://www.degiorgiscuola.it/www.degiorgiscuola.it/Risorse_files/storyboard.pdf

http://www.regione.piemonte.it/parliamo/kit_scuola/sc_ambiente.htm

http://www.regione.piemonte.it/parliamo/kit_scuola/futuro_amb/dwd/pieg_diventare_operativi.pdf

http://www.regione.piemonte.it/parliamo/kit_scuola/futuro_amb/dwd/pieg_camp_scuola.pdf



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

IL TESTO DELLA CANZONE “LOOK TO THE SEA”

Verse 1

Big Fish he came to me, said to follow him So I dove, deeper in the sea

Verse 2

To show me many things, man has never seen That have no name, show me mysteries

Bridge 1

And the scientists have waited for a lifetime Now we need to get to know you better

Chorus 1

Take me out to sea, I wanna go deep as we can be
For we've been looking up to stars and now the time's come To Look to the Sea

Verse 3

Sting Ray she tells me things, in sounds never heard From another world, we don't yet understand

Bridge 2

And the scientists have waited for a lifetime
Now we need to get to know you better, better, better

Chorus 2

Take me out to sea, I wanna go deep as we can be
For we've been looking up to stars and now the time's come To Look to the Sea

(Keyboard Solo)

Middle 8

We could drink tea on your ocean floor
In your garden walls of the sea
I could meet your neighbours do you think they'd like me? Would they care for some tea in the sea?

Verse 4

Sea Turtles take my hand, far from shore and sand A world moving through the ocean's mighty blue

Chorus 3

Take me out to sea, I wanna go deep as we can be
For we've been looking up to stars and now the time's come We're looking to the Census of Marine Life
Who took to the Sea

AUTORI: Maryann Camilleri — Songwriter and Lead Vocalist Jeff Cleland — Bassist
David Dennison — Guitarist and Studio Owner Karl Derfler — Recording and Mixing Engineer Karla Downey —
Female Backing Vocalist Jerry Harrison — Keyboard Solo Armando Torbiner — Assistant Engineer Edwin Santos —
Drums and Percussion Jamison Smeltz — Male Backing Vocalist

Recorded at the Hip Hut, Fairfax, California

Music Video by National Geographic Digital Studio Animation by Cable Hardin and Isaac Windham



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

**** LE RIFLESSIONI FINALI DI “PLANET OCEAN”**

☆ **LE SOLUZIONI CI SONO**

There are solutions

☆ **RISPETTARE LE QUOTE**

Respect quotas

☆ **NON EROGARE CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA PESCA INDUSTRIALE**

Stop subsidies for industrial fishing

☆ **BANDIRE PERMANENTEMENTE LA PESCA DI PROFONDITA’**

Ban deep-sea fishing permanently

☆ **PROMUOVERE LA PICCOLA PESCA**

Promote small-scale fishing

☆ **COMPRARE SOLO PESCE CON “ETICHETTE ECOLOGICHE”**

Only buy fish with eco-labels

☆ **INCORAGGIARE LA PESCA RESPONSABILE**

Encourage responsible fishing

☆ **CONTROLLARE L’INQUINAMENTO**

Control pollution

☆ **LIMITARE LO SFRUTTAMENTO DEL MARE IN PROFONDITA’**

Limit deep-sea exploitation

☆ **RISPETTARE IL TRATTATO ANTARTICO**

Maintain the Antarctic Treaty

☆ **APPROVARE UN TRATTATO PER L’ARTIDE**

Establish a treaty for the Arctic

☆ **L’ 80% DELLA BIODIVERSITA’ MARINA E’ ANCORA SCONOSCIUTA**



Area Marina Protetta del Plemmiri

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

80% of marine biodiversity is still unknown

☆ **DOBBIAMO INVESTIRE NELLA RICERCA**

We must invest in research

☆ **E PROTEGGERE IL NOSTRO PATRIMONIO DI BIODIVERSITA' MARINA**

And protect our marine genetic heritage

☆ **PROTEGGERE TUTTI GLI ECOSISTEMI PER FAR RIFIORIRE LA VITA NEL MARE**

So marine life can recover

☆ **NEL 2012 LE AREE MARINE PROTETTE SONO SOLO L' 1% DELL'OCEANO**

In 2012 protected marine areas are only 1% of the Ocean

☆ **PROTEGGIAMO IL 20% DELL'OCEANO ENTRO IL 2020**

Let's protect 20% of the Ocean by 2020

☆ **E' ORA DI PENSARE A UNA GESTIONE INTERNAZIONALE DELL'OCEANO**

It's time to imagine an international stewardship of the Ocean

☆ **AGIAMO SUBITO!**

Let's act now!



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO

**** ALLEGATO: SCHEDA DI RICERCA AREE MARINE PROTETTE**

Ente gestore:
sede:
e-mail:
sito web:
superficie complessiva in ha:
anno di istituzione:
regione di appartenenza:
indicate 3 specie "marine" che vivono nell'AMP in esame: 1. _____ 2. _____ 3. _____
Caratteristiche particolari o cosa rende "unica" questa AMP, tenendo conto anche della costa eventualmente vicina: _____ _____ _____ _____



Area Marina Protetta del Plemmirio

Schede operative e documenti del MOLO DIDATTICO



**Localizzate
su questa
cartina l'AMP
di cui vi state
interessando**

** AREE MARINE PROTETTE ISTITUITE

